

INNO DEGLI SCIATORI

3

Versi di Corrado Venini (Med: d'oro)

Musica di V. Baravalle

Marcia

Sui lu-con--ti ter-si cam-pi del ne-va-io scon-fi-
na - to

Sui lucenti e tersi campi - del nevaio sconfinato - sorridenti al nostro fato - noi corriam senza timor. — Noi sappiamo ogni periglio - dell'alttezze conquistate - e tra nemi e neviccate - raddoppiamo il nostro ardor. — Per chine ripide, vertiginose - cantando scivola lo sciator - dei pini il fremito - l'azzurro cielo a lui riempiono di gioia il cor! Quando il sol splende radioso - su per l'erta faticata e con luce delicata - a noi l'astro bianco appar Allor squilla il nostro riso come squilla una fanfara lieio riso che rischiera - che dei forti è una virtù

SUL CAPPELLO CHE NOI PORTIAMO

4

Marciale moderato

Sul cap-pello, sul cap-pello che noi por-tia-mo c'è-u-na
lun-ga c'è-u-na lunga pen-na ne-ra chea noi ser-ve che a noi ser-ve da ban-
die-ra su pei monti, su pei monti a guerreg-giar, oi-la-là!

Sul cappello che noi portiamo c'è una lunga penna nera che a noi serve da bandiera su pei monti a guerreggiar Su pei monti che noi saremo coglieremo le stelle alpine per portarle alle bambine farle pianger e sospirar Su pei monti che noi saremo planteremo l'accampamento brinderemo al reggimento Viva il 6° degli Alpin

INNO DEGLI ALPINI

5

M. Marciale

Musica di D. Trave

Dal-la cit-tà e dal vil-lag-gio i bal-di al-pi-ni son par-
ti - ti

Dalle città e dai villaggi i baldi alpini son partiti mostran la forza ed il coraggio nei lor volti franchi e arditi. Sono dell'Alpe i bei cadetti, nella robusta giovinezza, sui loro baldi e forti petti, brilla un'indomita ferezza Valoroso alpin, difendi sempre la frontiera, e là sul confin, conserva intatta la bandiera, sentinella all'erta del bel suolo italiano, dove ognor sorride, e più benigno irradia il sol